



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 55 del 2021, proposto dalla Cogein Energy S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avv.ti Mario Bucello, PEC mariobucello@avvocatopec.com, Simona Viola, PEC simonaviola@avvocatopec.com, Bruno Tonoletti, PEC bruno.tonoletti@avvocatopec.com, Massimiliano Rosignoli, PEC massimiliano.rosignoli@milano.pecavvocati.it, e Antonio De Sanctis, PEC avvantoniodesantis@pec.giuffre.it, con domicilio eletto presso quest'ultimo in Potenza Corso XVIII Agosto 1860 n. 28;

***contro***

-Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in persona del Ministro p.t., Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, in persona del legale rappresentante p.t., Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in persona del Ministro p.t., Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione (Formez), in persona del legale rappresentante p.t., Istituto di scienze del Patrimonio Culturale

(ISPC), in persona del legale rappresentante p.t., e Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in persona del legale rappresentante p.t., tutti rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Potenza e domiciliata ex lege in Potenza Corso XVIII Agosto 1860 n. 46;

-Regione Basilicata, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carmen Possidente, PEC anpossidente@cert.regione.basilicata.it, con domicilio eletto in Potenza Via Vincenzo Verrastro n. 4 presso l'Ufficio legale dell'Ente;

-Provincia di Potenza, in persona del Presidente p.t., non costituita in giudizio;

-Comune di Lavello, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Venosa, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Montemilone, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Barile, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Forenza, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Ginestra, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Maschito, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Palazzo San Gervasio, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

-Comune di Rapolla, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

***per l'annullamento:***

-della nota del Soprintendente della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata prot. n. 10195 del 9.11.2020;

-della Del. G.R. n. 754 del 3.11.2020 (pubblicata nel BUR del 16.11.2020), di approvazione del verbale del Comitato Tecnico Paritetico tra Stato e Regione Basilicata del 7.10.2020, nella parte in cui è stata delimitata la zona di interesse archeologico ex art. 142, comma 1, lett. m), D.Lg.vo n. 42/2004 Ager Venusinus, unitamente al presupposto verbale del Comitato Tecnico Paritetico tra Stato e Regione Basilicata del 7.10.2020;

-della Del. G.R. n. 1263 del 30.11.2018, di approvazione del verbale del Comitato

Tecnico Paritetico tra Stato e Regione Basilicata del 30.4.2018, nella parte in cui sono stati approvati i “Criteri metodologici” per la ricognizione, delimitazione e rappresentazione degli immobili e delle zone di interesse archeologico ex art. 142, comma 1, lett. m), D.Lg.vo n. 42/2004, ad integrazione di quelli già deliberati con il verbale del 7.7.2017, approvato con Del. G.R. n. 872 del 4.8.2017;

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Formez, dell’ISPC e del CNR e della Regione Basilicata;

Vista la domanda di sospensione dell’esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l’art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella Camera di Consiglio del 10 marzo 2021 il Cons. Pasquale Mastrantuono e trattenuta la causa in decisione ai sensi dell’art. 25 D.L. n. 137/2020 conv. nella L. n. 176/2020 e dell’art. 1, comma 17, D.L. n. 183/2020 mediante collegamento da remoto con la modalità simultanea Microsoft Teams, dopo aver ascoltato gli avv.ti Simona Viola, Massimiliano Rosignoli, Anna Carmen Possidente e l’avv. dello Stato Domenico Mutino;

Considerato che, da una sommaria delibazione, il ricorso in esame sembra inammissibile, in quanto sono stati impugnati atti endoprocedimentali non lesivi, tenuto pure conto, per quanto riguarda la Del. G.R. n. 754 del 3.11.2020, dell’art. 143, comma 9, D.Lg.vo n. 42/2004;

Ritenuto, pertanto, che non ricorrono i presupposti per l’accoglimento della domanda cautelare;

Atteso che, peraltro, la società ricorrente va condannata al pagamento delle spese, relative alla fase cautelare;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata respinge la domanda cautelare.

Condanna la società ricorrente al pagamento delle spese, relative alla fase cautelare, che vengono liquidate in complessivi: € 500,00 (cinquecento) oltre accessori, se dovuti, in favore delle Amministrazioni, costituite in giudizio e rappresentate e difese dall'Avvocatura dello Stato; e € 500,00 (cinquecento) oltre accessori, se dovuti, in favore della Regione Basilicata.

La presente Ordinanza è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 10 marzo 2021 con l'intervento in collegamento da remoto dei magistrati:

Fabio Donadono, Presidente

Pasquale Mastrantuono, Consigliere, Estensore

Benedetto Nappi, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Pasquale Mastrantuono**

**IL PRESIDENTE**  
**Fabio Donadono**

**IL SEGRETARIO**